



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

1/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ENVIDOR 240 SC

Codice prodotto (UVP) 05304954

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Spirodiclofen

ENVIDOR 240 SC
 Versione 3 / I
102000007496

2/11

Data di revisione: 06.11.2015

Data di stampa: 20.06.2016

**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**
 Sospensione concentrata (SC)
Spirodiclofen 240 g/l
Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome | N. CAS / N. CE / REACH Reg. No. | Classificazione | Conc. [%] |
|--|---------------------------------------|---|---------------------|
| | | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Spirodiclofen | 148477-71-8 | Carc. 2, H351 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410 | 22,2 |
| Etere alchilarilpoliglicolico | 104376-75-2 | Aquatic Chronic 3, H412 | > 1 – < 25 |
| Glicerolo | 56-81-5 200-289-5 | Non classificato | > 1 |
| 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 220-120-9 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Skin Sens. 1, H317 | > 0,005 – < 0,05 |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 3, H301 | > 0,0002 – < 0,0015 |



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

3/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 | |
|--|--|--|--|

Ulteriori informazioni

| | | |
|---------------|-------------|-------------------------|
| Spirodiclofen | 148477-71-8 | Fattore-M: 10 (chronic) |
|---------------|-------------|-------------------------|

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazione generale | Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

| | |
|----------------|---------------------------------------|
| Sintomi | Nessun sintomo conosciuto o previsto. |
|----------------|---------------------------------------|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

| | |
|--------------------|---|
| Trattamento | Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici. |
|--------------------|---|

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|---------------|---|
| Idonei | Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO ₂), Schiuma, Sabbia |
|---------------|---|



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

4/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

| | |
|---|--|
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx) |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
| Ulteriori Informazioni | Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. |

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.

**ENVIDOR 240 SC**Versione 3 / I
102000007496

5/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

| | |
|---|---|
| Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti | Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. |
| Materiali idonei | HDPE (polietilene ad alta densità) |
| 7.3 Usi finali specifici | Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. |

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|---------------|-------------|---------------------------------|----------|----------|
| Spirodiclofen | 148477-71-8 | 0,39 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

| | |
|-----------------------|---|
| Materiale | Gomma nitrilica |
| Tasso di permeabilità | > 480 min |
| Spessore del guanto | > 0,4 mm |
| Indice di protezione | Classe 6 |
| Direttiva | Guanti di protezione secondo la norma EN 374. |

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

6/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato fisico | sospensione |
| Colore | bianco tendente al beige chiaro |
| Odore | debole, caratteristico/a |
| pH | 4,5 - 5,5 a 100 % (23 °C) |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione. |
| Densità | ca. 1,08 g/cm ³ a 20 °C |
| Idrosolubilità | miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Spirodiclofen: log Pow: 5,1 |
| Esposività | Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113 |

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

7/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|--|--|
| Tossicità acuta per via orale | DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg |
| Tossicità acuta per inalazione | CL50 (ratto) > 3,146 mg/l Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità. |
| Tossicità acuta per via cutanea | DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg |
| Irritante per la pelle | Nessuna irritazione della pelle (su coniglio) |
| Irritante per gli occhi | Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio) |
| Sensibilizzazione | Sensibilizzante (porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman |

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Spirodiclofen non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Spirodiclofen non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): fegato.

Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, testicoli. I tumori osservati con Spirodiclofen sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Spirodiclofen non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Spirodiclofen non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

| | |
|---|--|
| Tossicità per i pesci | CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) > 262 mg/l Tempo di esposizione: 96 h |
| Tossicità cronica per i pesci | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Vita allo stato primitivo NOEC: 0,00195 mg/l Tempo di esposizione: 97 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica spirodiclofen. |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici | CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 450,5 mg/l Tempo di esposizione: 48 h |



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

8/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 20,8 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Spirodiclofen:
biodegradabile non rapidamente

Koc Spirodiclofen: Koc: 31097

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Spirodiclofen: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 491
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Spirodiclofen: Non mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Spirodiclofen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

(SPIRODICLOFEN SOLUTION)

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

9/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

Nr. pericolo 90
Codice galleria E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| | |
|------|------------------------------------|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

10/11

Data di revisione: 06.11.2015
Data di stampa: 20.06.2016

| | |
|------|--|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|-----------------|--|
| ADN | Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna |
| ADR | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| CAS-Nr. | Numero identificativo del Chemical Abstract Service |
| CE _x | Concentrazione efficace di x % |
| CI _x | Concentrazione di inibizione di x % |
| CL _x | Concentrazione letale di x % |
| Conc. | Concentrazione |
| DL _x | Dose letale di x % |
| EINECS | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| ELINCS | Lista europea delle sostanze chimiche notificate |
| EN | Standard europei |
| EU/UE | Unione europea |
| IATA | International Air Transport Association |
| IBC | International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods |
| LOEC/LOEL | Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto |
| MARPOL | MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships |
| N. CE | Numero identificativo European community |
| N.O.S. | Not otherwise specified |
| NOEC/NOEL | Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| RID | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| TWA | Media ponderata in base al tempo |
| UN | Nazioni Unite |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Bayer CropScience

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006



ENVIDOR 240 SC

Versione 3 / I
102000007496

11/11

Data di revisione: 06.11.2015

Data di stampa: 20.06.2016
